

BIBLIOTECA COMUNALE
INCENZO IOPPLI

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione
UDINE VIA Vittorio Veneto, 11 - Tel. 8-12
Redazione di Pordenone
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N. 1-42*

ANNO III - N. 29 DOMENICA 19 LUGLIO 1947

ABONAMENTI: Annuale lire 500 - Settimanale lire 100 - Mensile 250 - Semestrale 500
Trimestrale Normale 140 - Semestrale 250
Spedizione in abbonamento postale

Una copia lire 10 - Arretrato lire 20

FALSI
Il settimanale democristiano di Trieste "La Prora", cito con sbalordito fatto tante elezioni in Friuli come indicate di ripresa della D.C.
Nocchieri della "Prora" non raccontate balle..

Su 22 comuni 12 sono andati alle sinistre 5 agli indipendenti e solo 5 a la D.C.
Perbacco che ripresa..



La D.C. perpetua fabbricante di crisi

L'Amministrazione Provinciale aveva iniziato una utile opera di aiuto alla ricostruzione - La D.C. ne impedisce lo sviluppo

Come nel ministero ogni regolare attività viene privatizzata dalla D.C. anche nelle amministrazioni locali. Quando è pronto un bretto-getto di imposta sul patrimonio che colpisca i ricchi e non la povera gente la D.C. provoca una crisi ministeriale, quando è pronto il tesseramento differenziato la D.C. provoca una crisi ministeriale e così quando la Deputazione Provinciale di Udine sia iniziando uno utile attivismo per aiutare la ricostruzione, le ambizioni dei dirigenti democristiani mettono in crisi la Deputazione. Così questi uomini mostrano sempre più di non sapere concepire il partito come un'organizzazione a servizio del pubblico.

Per appoggiare queste pretese i consiglieri di partito democristiani si dimettono. Ma su quali ragioni ci si può basare per interpretare

"LIBERTÀ", ha cessato le pubblicazioni

Il quotidiano di sinistra "Libertà" ha cessato le pubblicazioni da qualche giorno. Essa era stato il portavoce del Comitato di Liberazione Nazionale subito dopo la cacciata dei tedeschi dal nostro Friuli e con una fermezza rappresentativa con obiettivo tutte le forze antifascistiche e democratiche che avevano contribuito alla lotta per la libertà del popolo italiano. I partegiani trovavano nelle righe della "Libertà" l'amico con cui, quale erano combattuto, trovavano la voce che li difendeva e li valorizzava.

Dopo lo scioglimento del "Libertà" fu gestita dai partiti di sinistra della Provincia, continuando la sua lotta in difesa delle masse popolari e della Repubblica, in contrapposizione dei monarchici ed ultra conservatori "Messeraggio Veneto". Ma intanto la proprietà della tipografia era passata nelle capaci mani degli agrari friulani che avevano costituito la

società V.I.T.A. Il sabotaggio di questa società s'è fatto sistematicamente ai danni desumetticamente onde favorire il progresso.

La concorrenza del "Messaggero Veneto", però un suo carattere di sinistra che evidentemente a certi non piaceva. Ed ecco che "Libertà" per mancanza di fondi è morta. Almeno come giornale democratico e di sinistra perché può darsi che altre forze antifascistiche e di sinistra ne assumano la gestione. In tal caso niente sarebbe che "Libertà" rimanesse morta e sepolta con il suo nome e con la sua tradizione senza dare almeno ad altri non meritabili il triste destino delle sue lotte passate e delle sue azioni a favore delle masse popolari. Il comunista Scoccimarro.

Elezioni sindacali a Belfiore

AL CASCAMIFICIO vittoria dei comunisti

In tre mesi il partito del popolo ha fatto un prodigioso balzo - Perplessi i democristiani

Si sono svolte al cascificio di Belfiore le elezioni per il comitato di categoria. Il Sindacato di categoria è veramente indicativo dell'orientamento politico della nostra classe operaia. Orientamento che suona decisamente a De Gasperi per aver composto un Governo, nel quale restano escluse le classi lavoratrici. La nostra lista presentava come lista di partito, è risultata vincente con 214 voti contro 116 della D.C., 98 del P.S.L. e 96 del P.S.L.I.

La D.C., rispetto alle elezioni del mese di marzo ha subito fatto la percentuale — una forte diminuzione. Il nostro partito invece, rispetto a quelle elezioni che gli avevano permesso di raccogliere solo una quarantina di voti, ha fatto, come si vede, un notevole passo in avanti. Nella sera di Juse, di venne effettuato lo spoglio e nella stessa sera i commenti più disparati si facevano sulla netta vittoria dei comunisti. Tale affermazione fu indubbiamente in-

tere la volontà popolare? Su quelle del 2 giugno? O su quelle successive?

E' vero che il 2 giugno la D.C. ha avuto una larga maggioranza di voti, ma da quell'epoca è trascorsa più di un anno e le recenti elezioni amministrative mostrano che è un spostamento nell'opinione pub-

blica, spostamento che non va a vantaggio della D.C.

In queste condizioni le pretese della D.C. sono veramente ingiustificate e non sono che dei semplici pretesi, per impossessarsi di un'amministrazione in cui continuare quella scadenza di opere di accaparramento di cariche, di fav-

rismi, di esclusioni di funzionari le cui opinioni non sono gradite, che caratterizza dalla liberazione ad oggi tutte le amministrazioni democristiane.

Le autorità hanno capitolato di fronte a queste proteste; spetta ora ai partiti democratici di far sentire la propria voce.

Da dove piovono tutte queste tasse?

E' la rovina dei piccoli proprietari - i capitalisti non vogliono pagare e si rivolgono ai protettori D.C. - Il popolo però è stanco

In questi giorni l'estorsore delle tasse busse alla porta dei piccoli ed dei medii proprietari di terra e di casa, Bussa forte e bussa a duri. L'Italia è stata rovinata dalla guerra. L'Italia deve risorgere.

Ma su quali ragioni ci si può basare per interpretare

ro, non è più ministro delle Finanze e il democristiano Campi, da applicare l'imposta proporzionale secondo la quale ricchi, agi e poveri dovrebbero pagare tutti nella stessa misura.

Proprio nello stesso modo:

No! Perché:
1) L'imposta si basa sui redditi del 1939 e lascia fuori i profitti conseguiti dagli speculatori durante gli ultimi sette anni.

2) Facendo nello stesso modo, al rincaro si chiede una piccola parte del superlativo, mentre al povero si toglie tutto del necessario.

Ecco come la Democrazia Cristiana ha ingannato il popolo italiano ed i suoi orfani, i dirigenti razionali di questo paese, hanno creduto coloro che in buona fede hanno creduto nello scudo crociato, ed hanno messo in una condizione di umiliante imbarazzo gli stessi responsabili periferici che erano animati da una fede assoluta nella funzione rinnovatrice dei loro par-

tito. Dinanzi alle evidenti enormi reazioni condotte a termine dalla corrente di destra della D.C. capiguida dal latifondista conte (Continua in seconda pagina)

Il Governo contro gli impiegati

LA LOTTA DEGLI STATALI è la stessa combattuta sul piano politico

Una delle questioni più importanti e certamente la più scottante delle quali si discute oggi nel campo del lavoro è quella riguardante le rivendicazioni presentate al Governo, fin dal gennaio scorso, dai lavoratori dello Stato e del pubblico impiego in generale.

Se si considera che il tenore di vita dei lavoratori dell'industria privata raggiunge appena il 55,60 per cento del livello già basato dell'anteguerra, sarà facile dimostrare che gli impiegati pubblici sono ridotti alla fame.

In sintesi le richieste dei lavoratori sono:

1) Uniformazione del coefficiente della scala mobile e fissazione di una nuova base di calcolo della medesima.

FATTI: Il 3 luglio D. Vittorio Pastore e il democristiano Santi, in rappresentanza della C.G.I.L., si sono recati da De Gasperi per chiedere fra l'altro l'applicazione del tesseramento differenziato. De Gasperi ha risposto: "In questa annata agricola, date le previsioni di scarsa raccolto, abbiamo decisa l'ammasso totale e perciò il tesseramento differenziato non si può tradurre in pratica".

De Gasperi non ha vergogna di sconsigliare se stesse dopo 20 giorni, senza neanche addurre una scusa che abbia un fondamento in verità. Infatti l'ammasso totale non contrasta minimamente la funzione del tesseroamento differenziato, che consiste soltanto nel diminuire la razione ai ricchi e nell'aumentarla ai lavoratori.

2) Esenzione dall'imposta di R.M. C.2 sui redditi di lavoro (proposta Scoccimarro).

Sulle prime L. 280.000 della retribuzione complessiva annua dovrrebbe essere abolita la ritenuta di R.M. Tale richiesta si estende anche, ovviamente, ai dipendenti delle aziende private.

I democristiani nemici dei contadini

L'on. Togni Ministro democristiano dell'Industria e Commercio, ha parlato il primo luglio contro gli speculatori.

Contro i borsari neri? No! Contro i contrabbandieri? Contro i contrabbandieri di valuta? No!

Contro i contrabbandieri merci? No!

Ecco che cosa ha detto l'amico dell'ex comandante generale dell'Opera Balilla Renato Ricci.

Il contadino condendo l'insalata a 70 lire al chilo, ci mettono di fronte a una speculazione inammisibile.

Chi sono dunque gli speculatori?

I CONTADINI PRODUTTORI DI INSALATA!

E pensare che in Friuli tanti contadini hanno lo scorso anno dato il loro voto ai democristiani. Ma ora stanno aprendo gli occhi...

Il 27 tutti a Belvedere

Il compagno Scoccimarro parteciperà alla Festa del popolo

Finalmente sta per arrivare il per attendere tutti i lavoratori, tuti i compagni del Friuli.

Da settimane i compagni dell'A. quiescono si stanno preparando: visionare dare a tutti l'importanza esatta di quello che essi sono: fare parsi di emulari di emulare la festa di Trastevere. Con le de-

pietate e organizzate si sono fusi in un tutto unico ed inseparabile

te. Con le loro bandiere con i loro canti, galemente, serenamente.

Il programma della festa è di per se stesso una granzia: è stato persino il compagno Mauro Scoccimarro che nella sera pronumerò un discorso.

Tutto è preparato per far passare una meravigliosa giornata.

Chiocchi, buffet, piattaforme per il ballo, orchestra, barche e motoscafi per escursioni nella marina, fantasiosi fuochi di artificio, passegiate nella fresca pineta, e alegría, allegria in tutti gli angoli, durante il tono alla festa ravvivata dal comunicativo sorriso delle vicine ragazze della Bassa Friulana.

Tutte le Sezioni della Provincia dovranno far a gara per portare dietro le loro bandiere il numero più grande di partecipanti, tutti i compagni sono impegnati a farci la festa riesco in modo ineditamente indimenticabile.

La Direzione della D.C. danno dei lavoratori

Come pagheranno i comuni la "Proporzionale"?

Invece di colpire gli uccelli arricchimenti, come proponeva Scoccimarro, l'imposta straordinaria proporzionale colpisce, accanito ai piccoli coltivatori e proletari anche le Amministrazioni comunali che già si trovano in gravi difficoltà.

Il Governo De Gasperi è un Governo qualunque

Ha detto Giannini alla C.A.C.

Il Consiglio dei ministri del 3 luglio ha deciso di "favorire la distribuzione diretta al consumatore delle merci di più largo consumo".

Alle 18 dello stesso giorno, 3 luglio, De Gasperi ha rifiutato di accettare la proposta avanzata dal Comitato Direttivo della C.G.I.L. di "stabilire un controllo dei prezzi dei prodotti alimentari di più largo consumo, obbligando i produttori a cederli i prodotti a prezzi economici con esclusione di prezzi speculativi e utilizzando, per la distribuzione, gli Enti Comunali di Consumo, le Cooperative e gli spacci aziendali".

Un altro esempio di coerenza

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

Il Consiglio dei ministri del

3 luglio ha deciso di "favorire la

distribuzione diretta al consumatore delle merci di più

largo consumo".

IL LAVORO DEI LEGNAIOLI

Presto alla mattina uno sferragliar di roncole

Bisogna che anche i lavoratori del bosco si organizzino e trovino nella loro fatica quotidiana una attività sicura e tranquilla

Se ti capita di essere sveglio ri Gempna; sembra che questi giorni alcuni siano stati severamente muniti per aver tagliato le zone boschive vicine e non di loro pertinenza e che a loro sia stato ritirato il permesso di taglio; sembra anche che i personaggi vengano rilasciati dal Comune o in maniera assai limitata. Fra i legnaioli, serpeggiava questo sentimento, quando non erano disoccupati, domani di famiglia si trovava ancora per la via, ragazzi non ancora in età di lavori, cui in triste maniera consigliava la strada dei mondi prima di aver terminato quella della scuola. Tra ore di montagna affrontano ogni giorno, per guadagnare nei boschi assegnati dal Comune al taglio libero della collettività, poi tornano con la frutta bassa, dimenticandosi per meglio reggersi il grave peso; molti faticano portieramente per tutta la vita le imprese di una tattica che impedisce il loro armonioso sviluppo; tutti servono a ricordi di una nostra spinta oltre l'umano. Un viaggio in Lazio e un carico di legna non si dimentica!

Ai piedi dei faggi, vicino a ruscelli di acqua freschissima, che sgorga da ghiaie ioniane, si fermano a mangiare; polenta e formaggio normalmente: qualche valanga e aria — mi dice uno — ma senza drammatizzare.

AI piedi della montagna, dove la migliore viabilità acconsente il trasporto, i compratori attendono. Il Comune ha assegnato una zona di bosco a patto che il carico di legna venga convogliato a Gemona. I legnaioli da circa nove ore di lavoro del più pesante, ricavano — quando hanno spalle robuste — il prezzo di un quinto di legna: lire cinquemila. Alcuni riescono anche a superare tale prezzo (e pare cifra), ma sono eccezioni, a cui i compratori parlano a se stessi; più restano al disotto delle conquete più giornaliere.

Una impresa privata di stiramento ha complicato la loro situazione, in quanto ha ottenuto in concessione le zone boschive più vicine: l'impresa provvede poi a migliorare il lavoro servendosi di una teliera, dal cui uso i legnaioli restano esclusi. Sembra che l'impresa consentirebbe il trasporto dei carichi loro a patto che il legname le venisse, almeno in parte, ceduto per la vendita fu-

L'angolo del contadino

Si attende una parola definitiva sulla riduzione del canone d'affitto in natura

Come a conoscenza che la Commissione tecnica del Ministero dell'Agricoltura ha già approvato una riduzione del 50 per cento dei canoni di affitto, cosa invece di pagare L. 4.000 per quindicine il titolare pagherà L. 2.800.

I contadini si domandano perché si ritarda tanto a dare definitive disposizioni in merito. L'On. Segnal. Ministro dell'Agricoltura, democristiano, quando si tratta di venire incontro ai contadini si mostra sempre molto riluttante e sempre più reticente.

Forza on. Segni! Anche i contadini sono degli italiani come gli agrari.

La voce del soldato

Combatenti

Poizze di assicurazione a favore dei combattenti della guerra

1915-1918

I combattenti della guerra 1915-1918 assicurati con le poizze misse in scadenza il gennaio 1948 possono ricevere non oltre i 31 dicembre 1942 il pagamento delle poizze stesse a partire dalla data sottoscritta:

- dall'1-5-47 per gli appartenenti alle classi I-III all'anno 1889;
- dall'1-7-47 per gli appartenenti alle classi comprese tra gli anni 1890-1903;
- dall'1-10-47 per gli appartenenti alle classi c-mprese tra gli anni 1894-1897;
- dall'1-1-48 per gli appartenenti alle classi comprese tra gli anni 1898 e successivi.

La domanda esente da bolla e corredata dalla polizza o dal titolo equivalente, deve essere vista dal sindaco del luogo di residenza, con attestazione che il richiedente conservi tutta la cittadinanza italiana e deve essere presentata all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Reduci

Assegni di licenza ai militari rimasti d'oltre confine

A militari che per effetto degli avvenimenti del settembre 1943 siano rimasti abbandonati o abbiano prestato servizio con i partigiani in Francia (esclusa la Corsica) o nei Balcani o in altri Paesi Europei, sono dovuti dai distretti di appartenenza, fin a 60 giorni dalla data di rimpatrio, gli stessi, a segno che percepiscono nella località d'oltre confine dalla quale provengono.

Militari

Interpretazione della posizione di primogenito

C'è noto in alcuni casi il primogenito può aspirare ad un eventuale congedo anticipato (vedi n. 1 e 4 dell'art. 85 del vigente T. U. delle leggi sul reclutamento). Al proposito si precisa che: è da considerarsi primogenito un successo superiore ad ogni aspettativa.



Conti colonici e lodo mezzadrile

Come si sa, con la conversione in legge del Lodo De Gasperi, che dà diritto al mezzadri del 7% in più del 50 per cento dei canoni di affitto, cosa invece di pagare L. 4.000 per quindiciene il titolare pagherà L. 2.800.

I contadini si domandano perché si ritarda tanto a dare definitive disposizioni in merito. L'On. Segnal. Ministro dell'Agricoltura, democristiano, quando si tratta di venire incontro ai contadini si mostra sempre molto riluttante e sempre più reticente.

Per i contadini non aspettare decisioni di commissari o altri interventi possono subito iniziare trattative con le rispettive aziende padronali per la chiusura dei conti naturalmente con l'applicazione integrale della legge con le spettanze più sicure e non vi possono essere dubbi in proposito.

E' bene che in questi casi i mezzadri si facciano assistere dai capi lega della Federterra.

Quando sorgessero gravi avvertenze, ricorrere alla Conferenza.

E' comunque chiara che i contadini si facciano assistere dai capi lega della Federterra.

Il Prefetto comunica di aver deciso che il termine di pagamento del premio di sollecito conferimento grano, orzo e segale di produtte ne 1947 è pro-galdo al 31 luglio.

2) Il contratto di lavoro per l'estero è estribile in genere a chi attraverso via diverse da quelle ufficiali che siano venuti accennando sopra.

Il lavoratore che desidera emigrare può ottenerne a titolo personale il contratto di lavoro rivolgendosi a parenti, conoscenti e datori di lavoro che risiedono all'estero.

Questo sistema di rapporti diretti è il più indicato per soddisfare l'aspirazione di lavoratori che, appartenenti a categorie collettive, non richiedono per l'emigrazione, desiderio ugualmente reale all'estero.

Ottenerne il contratto di lavoro è possibile iniziare le pratiche per ottenere il passaporto.

A tale scopo occorre compilare una domanda su carta da bollo di L. 24 indirizzata al Questore ma da presentarsi, con tutti i documenti facoltà intellettuali del loro let-

Perteole

Il compagno Porzetto Lugi ha

impalmato il giorno 6 luglio la

gentile signorina Lenarduzzi Elda, Auguri.

Un ricostituente miracoloso a buon mercato

Lava e asciuga sei uova fresche,

mettiti in un vaso di vetro ben

vato e asciutto; versa sopra tanto

succo di limone fino a che le

uova ne saranno ricoperte; tappa

il vaso e riponilo. Dopo cinque

giorni ritroverai le uova disidratate

e senza più guscio (i gusci che con-

engono il calore prezioso). L'aci-

do cirrico del limone li ha inca-

cati, assicurati, disciolti. Asporta

la lieve folla che si sarà formata

alla superficie; sbatti con una for-

chetta e passa il liquido al colino;

aggiungi 500 grammi di zucchero,

mezzo litro di miele; mescol

e imbottiglia. E' medicinale otimo

(chi troverà di sapere quanto lo zabaglione).

Bevi un bicchierino prima d'ogni pasto.

Conigli pratici

Mentre domenica sera aveva luogo la festa dei lavoratori, alcuni individui del paese, avendo

assai scarso senso democratico,

tentavano sabotare la buona

riuscita della festa: venivano

tagliati i cavi della luce elettrica

alla cabina non venne erogata al-

l'ora stabilita la corrente che pure

era stata pagata. Solo alle ore

23.30 si risveglia ad avere il tutto.

La festa ha avuto ciò nonostante

successo superiore ad ogni aspettativa.

Buttrio

Provocatori

La conserva di pomodoro è uno

dei grandi ingredienti più usati nelle cucine. D'inverno però non è

una piccola spesa procurarsi delle scatole di pezzi o di conserva che non siano alsi. Vi domando quindi

rispetto diverso con le quali po-

trete preparare in maniera scienti-

ca l'ormai conserva che in pie-

re era stata pagata. Solo alle ore

23.30 si risveglia ad avere il tutto.

La festa ha avuto ciò nonostante

successo superiore ad ogni aspettativa.

Sottoscrizione Nazionale 1947

In questa classifica, vengono elencate le prime dieci federazioni, tutte quelle che hanno già inviato all'amministrazione Centrale le somme sottoscritte ed in relazione al numero delle tessere rilasciate.

Federazioni di: 1. Bologna, car-

telle sottoscritte L. 15.910.000,

per iscritto L. 140.70;

2. Roma, 2.000.000, 60,90; 3. Li-

vorno, 2.500.000, 64,51; 4. Terri-

no, 1.000.000, 64,51; 5. Savona, 728

mila 400, 40,35; 6. Torino, 3.000

milioni, 35,87; 7. Cremona, 1.130.000, 39,54; 8. Taran-

to, 598.400, 32,23; 9. Biella, 436.800, 29,15; 10. Vicenza 400

mila, 27,58.

La morte di un compagno

Benvenuto Angelo, compagno sfrattato e attivissimo nell'organizzazione dei contadini (Confederazione) in un grave incidente è morto tragicamente.

I funerali si sono svolti sabato sera in S. Vito e malgrado il mal tempo una grande folla ha reso l'estremo saluto al nostro compagno.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze. Nello stesso tragico incidente si è fatto il compagno Galante Carlo.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

Castelnovo

Amministrazione Democratica

Giorni or sono, in occasione dell'annuale dei formaggi i relatori in una grave incidente è morto tragicamente.

I funerali si sono svolti sabato sera in S. Vito e malgrado il mal tempo una grande folla ha reso l'estremo saluto al nostro compagno.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nello stesso tragico incidente si è fatto il compagno Galante Carlo.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.

Nel primo caso, il suo funerale si è svolto a Gemona, dove è stato sepoltato nel cimitero della chiesa di S. Vito. Porgiamo a lui auguri per una rapida guarigione.

"Lotta e Lavoro" porge le più commosse e sincere condoglianze.